



CITTÀ DI VERCELLI
Servizio Civile Universale



Vercelli
SERVIZIO
CIVILE

Radici di Meraviglia

SETTORE
Settore E5 – Servizi all'infanzia

Il progetto intende raggiungere il seguente obiettivo generale: **Promuovere un percorso educativo che valorizzi il contatto con l'ambiente naturale, sostenendo lo sviluppo motorio, cognitivo e relazionale dei bambini e rafforzando il ruolo della famiglia e della comunità come alleati di crescita.**

Gli obiettivi specifici perseguiti dalla progettazione sono:

- 1. Favorire la creazione di ambienti educativi a contatto con la natura e con luoghi di bellezza e cultura, per promuovere nei bambini della fascia nido una crescita equilibrata, esperienze di scoperta e benessere, e lo sviluppo di competenze motorie, cognitive e relazionali, anche attraverso una proposta estiva in continuità con il percorso educativo annuale.*
- 2. Rafforzare le competenze genitoriali e comunitarie nel promuovere lo sviluppo armonico dei bambini attraverso esperienze educative in natura, valorizzando la partecipazione attiva delle famiglie e delle realtà del territorio.*
- 3. Diffondere una cultura territoriale dell'educazione all'aperto attraverso azioni comunicative accessibili e coinvolgenti, come la produzione di contenuti digitali a cura dei volontari, per sensibilizzare famiglie e comunità sul valore dell'outdoor nei primi anni di vita.*

Il progetto coinvolge per 12 mesi (1145 ore, 25 ore settimanali):

- 215195: **Nido Comunale Oltreponte**

Per un totale di: 4 volontari/e

con il seguente Piano:

Formazione generale (percorso di educazione civica, diritto pubblico, cittadinanza)	56 ore
Formazione specifica (orientata all'acquisizione di competenze utili allo svolgimento delle attività di progetto)	72 ore
Piano di attività per il raggiungimento di Obiettivi e Risultati	1017 ore
<i>totale</i>	1145 ore (25 settimanali per 12 mesi)

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

PER TUTTE LE SEDI DI PROGETTO

I volontari in servizio civile saranno sempre affiancati dalle figure di riferimento presenti nella sede di servizio, nel corso dei 12 mesi di servizio, compatibilmente con l'acquisizione delle competenze necessarie, potranno acquisire progressivamente un maggior margine di autonomia. Nello specifico si descrivono il ruolo e i compiti del volontario su ogni azione prevista dal progetto.

Formazione dei volontari

Partecipazione al percorso di Formazione generale

Accompagnamento – Incontri confronto

Partecipazione agli incontri di accompagnamento al percorso e di incontro e confronto con gli altri operatori coinvolti nel medesimo programma

Monitoraggio

- Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi.
- Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione.
- Compilazione di specifici questionari di valutazione dell'esperienza.

Tutoraggio lavoro

Partecipazione al percorso di tutoraggio previsto per gli ultimi 3 mesi di servizio (20 ORE - INDIVIDUALE 4 ; GRUPPO 27)

DETTAGLIO PER LE SINGOLE SEDI DEL PROGETTO

Di seguito sono indicate le attività che vengono specificamente svolte dai giovani volontari per ciascuna sede del progetto. Per una maggior chiarezza e completezza, anche le attività condivise vengono presentate sede per sede:

215195: Nido Comunale Oltreponte
MACROAZIONE A: Radici di meraviglia: ogni giorno nella natura
A1. Inserimento dei volontari nel contesto educativo I/le volontari/e parteciperanno a momenti formativi e osservativi guidati dal personale educativo per familiarizzare con la routine del nido, le pratiche pedagogiche adottate e le modalità di accompagnamento nelle attività outdoor. Il loro ruolo sarà di osservatori attivi e apprendisti in affiancamento.

A2. Co-progettazione educativa in équipe

I/le volontari/e prenderanno parte ai momenti di confronto educativo, contribuendo con spunti, osservazioni e idee alla progettazione di attività in natura. La partecipazione avverrà sempre sotto la guida del personale educativo, senza responsabilità autonome.

A3. Preparazione dei materiali educativi

I/le volontari/e supporteranno il personale nella selezione e predisposizione di materiali naturali e strumenti per le attività all'aperto. Collaborano all'allestimento degli spazi, curando ordine e accessibilità, senza assumere compiti esclusivi di organizzazione.

A4. Supporto nei momenti di transizione

In affiancamento agli educatori, i/le volontari/e accompagneranno i bambini nei momenti di vestizione/svestizione legati alle uscite. Il loro ruolo sarà di supporto alla promozione dell'autonomia e del rispetto dei ritmi individuali, senza gestione diretta dei gruppi.

A5. Esperienze di esplorazione libera

I/le volontari/e parteciperanno attivamente ai momenti di esplorazione spontanea negli spazi esterni. In affiancamento agli educatori, stimoleranno la curiosità e il gioco libero, senza dirigere le attività. L'attività sarà preceduta da un incontro formativo con il [partner Alberto Mallarino](#).

A6. Percorsi di sperimentazione e manipolazione

Durante le attività con materiali naturali (terra, sabbia, acqua), i/le volontari/e accompagneranno i bambini, offrendo presenza e supporto. Il loro ruolo sarà quello di facilitare l'interazione con gli elementi naturali, senza assumere compiti educativi esclusivi.

A7. Esperienze di scoperta attiva

I/le volontari/e sosterranno le attività nei diversi angoli di gioco (scavi, costruzioni, percorsi motori), incoraggiando l'esplorazione e la relazione. L'attività sarà preceduta da un incontro con il [partner Alberto Mallarino](#). Il loro ruolo sarà di accompagnamento, non di conduzione.

A8. Attività espressive in natura

In affiancamento agli educatori, i/le volontari/e parteciperanno alla realizzazione di atelier con materiali naturali, contribuendo alla preparazione degli spazi e alla cura dei materiali, senza assumere ruoli artistico-pedagogici esclusivi. Le attività saranno possibili anche grazie al supporto del [partner Azienda Agricola Costanzo Savio e Dorianò SS](#) che donerà delle piantine per il percorso.

A9. Osservazione del gioco spontaneo

I/le volontari/e saranno coinvolti in momenti di osservazione strutturata del gioco spontaneo, documentando le dinamiche in forma scritta o fotografica (senza diffusione), come supporto alla riflessione del personale educativo.

A10. Costruzione di spazi e rifugi

I/le volontari/e collaboreranno, insieme ai bambini e sotto la supervisione degli educatori, alla creazione di rifugi e spazi simbolici, utilizzando materiali naturali o di recupero. Non avranno responsabilità tecniche né gestionali.

A11. Cura partecipata del verde

I/le volontari/e affiancheranno bambini ed educatori nelle attività di semina, innaffiatura e raccolta. Il loro ruolo sarà di supporto pratico, senza assumere responsabilità nella gestione agronomica. L'attività sarà introdotta da un incontro con il [partner Alberto Mallarino](#).

A12. Uscite esplorative nel quartiere

I/le volontari/e accompagneranno i bambini nelle brevi uscite a piedi, affiancando gli educatori nella vigilanza e nella relazione con l'esterno, senza assumere compiti di responsabilità o guida del gruppo.

A13. Cura e manutenzione degli spazi e materiali outdoor

I/le volontari/e collaboreranno alla sistemazione di materiali e spazi outdoor, come la pulizia degli stivaletti o la cura degli attrezzi, sempre sotto la supervisione del personale e senza compiti di gestione logistica autonoma.

MACROAZIONE B: Bellezza condivisa: crescere tra natura e cultura**B1. Co-progettazione educativa presso il Museo**

I/le volontari/e parteciperanno agli incontri di co-progettazione insieme alle educatrici e ai referenti museali, offrendo osservazioni e proposte in linea con le esperienze vissute con i bambini. Il loro ruolo sarà di supporto riflessivo, senza responsabilità decisionali.

B2. Calendarizzazione condivisa delle attività

I/le volontari/e collaboreranno alla pianificazione del calendario delle attività nel Museo, offrendo disponibilità logistica e supporto nell'organizzazione pratica, in dialogo con educatrici e partner coinvolti. Non avranno compiti di coordinamento o gestione autonoma.

B3. Preparazione dei materiali e degli spazi

I/le volontari/e affiancheranno il personale nella predisposizione dei materiali e nell'allestimento degli spazi del chiostro museale, curando con attenzione l'aspetto sensoriale ed estetico delle proposte. Non avranno compiti esclusivi di progettazione o conduzione.

B4. Esperienze di semina e cura nel chiostro

Durante le attività di semina e cura delle piante, i/le volontari/e accompagneranno i bambini, promuovendo la collaborazione tra bambini del nido e della scuola dell'infanzia. L'attività sarà svolta in affiancamento al personale educativo (e/o alla Coordinatrice Pedagogica) e alle responsabili della sezione educativa del [partner Librarti APS](#). L'attività è preceduta da un incontro propedeutico con il [partner agronomo Alberto Mallarino](#). I volontari non avranno ruoli tecnici o di supervisione. I percorsi saranno possibili anche grazie al supporto del [partner Azienda Agricola Costanzo Savio e Dorianò SS](#) che donerà delle piantine per il percorso.

B5. Osservazione educativa del percorso sensoriale

I/le volontari/e parteciperanno a momenti di osservazione strutturata delle attività nel percorso

sensoriale del Museo, contribuendo alla raccolta di spunti documentativi (annotazioni, fotografie a uso interno) per supportare la riflessione educativa. La supervisione sarà sempre garantita dal personale.

B6. Cura e manutenzione dei materiali

I/le volontari/e collaboreranno alla pulizia, al riordino e alla gestione dei materiali educativi utilizzati nelle attività museali (es. palette, vasetti, etichette), assicurando la continuità operativa del progetto. Il ruolo sarà pratico e collaborativo, senza responsabilità gestionali.

MACROAZIONE C: Estate di scoperte: il nido continua all'aria aperta

C1. Riunione d'équipe

I/le volontari/e parteciperanno alle riunioni di progettazione in qualità di osservatori attivi e interlocutori, offrendo il proprio punto di vista in relazione ai bisogni organizzativi e alle esperienze dei bambini. Il loro ruolo sarà di supporto, senza responsabilità decisionali.

C2. Fase preparatoria

I/le volontari/e collaboreranno nella sistemazione degli spazi, nella predisposizione dei materiali educativi e nella definizione delle routine quotidiane, sempre in affiancamento al personale educativo. Non avranno autonomia nella definizione delle pratiche educative.

C3. Accoglienza

Durante i momenti di ingresso e uscita, i/le volontari/e affiancheranno il personale nella predisposizione degli ambienti e nella cura dell'atmosfera relazionale, con particolare attenzione al benessere dei bambini e all'accoglienza delle famiglie. Non saranno loro affidate comunicazioni formali o gestione di eventuali criticità.

C4. Giornate all'aperto

I/le volontari/e parteciperanno attivamente alle uscite e alle attività in natura, accompagnando i bambini nei giochi liberi e nelle esperienze sensoriali all'aperto, sotto la supervisione del personale. Il loro compito sarà quello di garantire presenza, cura e ascolto, senza assumere responsabilità educative dirette. **Le esperienze sensoriali saranno possibili anche grazie al supporto del [partner Azienda Agricola Costanzo Savio e Dorianò SS](#) che donerà delle piantine per il percorso. Sarà inoltre fondamentale per i volontari la partecipazione alla formazione propedeutica ai percorsi offerta dal Partner (EDU 14).**

C5. Micro-esplorazioni

I/le volontari/e accompagneranno i bambini e le educatrici durante brevi passeggiate nel quartiere, collaborando alla sicurezza del gruppo e alla raccolta di materiali naturali o osservazioni utili per l'elaborazione educativa. Non saranno responsabili della conduzione delle uscite.

C6. Osservazione e documentazione

I/le volontari/e affiancheranno l'équipe nella raccolta di tracce significative dell'esperienza estiva (es. disegni, fotografie a uso interno, annotazioni), contribuendo alla documentazione in modo operativo e collaborativo. Non saranno responsabili dell'interpretazione pedagogica o della stesura finale.

MACROAZIONE D: Coltivare legami: il nido come spazio condiviso tra genitori, bambini e territorio

D1.1. Riunione d'équipe

I/le volontari/e parteciperanno agli incontri di progettazione insieme alle educatrici offrendo un contributo attivo nella fase di ascolto e scambio di idee. Non avranno ruoli decisionali, ma supporteranno la co-costruzione delle proposte.

D1.2. Progettazione

I/le volontari/e collaboreranno alla definizione operativa delle attività laboratoriali, apportando suggerimenti pratici sulla strutturazione degli spazi, dei tempi e dei materiali. Il loro ruolo sarà di supporto nella preparazione e nell'ideazione in affiancamento agli operatori e al partner.

D1.3. Comunicazione

I/le volontari/e parteciperanno alla realizzazione di materiali informativi (es. locandine, inviti) per promuovere i laboratori alle famiglie. Si occuperanno del supporto grafico e logistico, senza curare direttamente la strategia comunicativa

D1.4. Realizzazione

Durante lo svolgimento dei laboratori, i/le volontari/e avranno un ruolo di facilitazione e accoglienza, sostenendo lo svolgimento delle attività con piccoli gruppi e curando gli aspetti pratici e relazionali.

D1.5. Documentazione e restituzione

I/le volontari/e affiancheranno il personale nella raccolta di materiali fotografici e narrativi, nel rispetto della privacy, contribuendo alla restituzione finale con cura degli allestimenti e del racconto condiviso.

D2.1. Coinvolgimento attivo

I/le volontari/e accompagneranno i momenti quotidiani di apertura del nido alle famiglie, sostenendo la presenza dei genitori durante le attività outdoor e favorendo la relazione adulto-bambino. Il loro compito sarà relazionale e organizzativo, sempre supervisionato dagli operatori.

D2.2. Incontro con le famiglie

I/le volontari/e parteciperanno all'organizzazione logistica e alla predisposizione degli spazi per gli incontri con i genitori. Potranno prendere parte ai momenti di confronto in ascolto e con contributi operativi (es. preparazione materiali), senza entrare nel merito dei contenuti educativi o relazionali trattati.

D3.1. Laboratori di lettura condivisa

In collaborazione con il [partner Auser Volontariato Casale ODV](#) e il partner [Librarti APS](#), i/le volontari/e supporteranno la realizzazione delle letture animate, accogliendo le famiglie, curando gli spazi e facilitando la partecipazione. Non condurranno direttamente le letture, ma coadiuveranno i lettori e operatori.

D3.2. Biblioteca itinerante

I/le volontari/e si occuperanno della cura e dell'allestimento degli angoli lettura all'aperto, predisponendo i materiali e garantendo un ambiente accogliente e ordinato. Il ruolo sarà pratico e di accompagnamento.

D3.3 – Sensibilizzazione all'accesso alla biblioteca: I/le volontari/e contribuiranno all'organizzazione di momenti di informazione e sensibilizzazione delle famiglie all'accesso degli spazi della biblioteca Luzzati

D4.1. Settimana Mondiale dell'Allattamento Materno (SAM)

Durante gli eventi realizzati in collaborazione con il Consultorio, ostetriche e operatrici museali, i/le volontari/e avranno un ruolo logistico e di accoglienza (gestione spazi, distribuzione materiali informativi, supporto agli allestimenti), senza intervenire nei contenuti o nella facilitazione.

D4.2. Incontri esperienziali pre e post parto

I/le volontari/e contribuiranno all'organizzazione degli incontri, curando la preparazione degli spazi (al chiuso o all'aperto), accogliendo i partecipanti e facilitando la partecipazione, in affiancamento ai professionisti coinvolti.

D4.3. Restituzione pubblica

I/le volontari/e parteciperanno attivamente alla realizzazione di mostre, esposizioni o piccoli eventi di restituzione pubblica, collaborando alla cura degli spazi, alla predisposizione dei materiali e alla narrazione dell'esperienza in forma visiva e simbolica.

MACROAZIONE E: Semi di cultura: raccontare l'educazione all'aperto alla comunità

E1. Formazione propedeutica

I/le volontari/e parteciperanno al percorso formativo finalizzato a fornire strumenti per una comunicazione efficace, inclusiva e rispettosa, in particolare nei temi dell'educazione in natura e del benessere nei primi anni di vita. Il loro ruolo sarà di apprendimento attivo, anche attraverso esercitazioni e confronto con il gruppo.

E2. Riunione di co-progettazione

I/le volontari/e prenderanno parte all'incontro con l'Ufficio Stampa del Comune di Casale Monferrato e alla Coordinatrice Pedagogica, offrendo spunti e riflessioni per definire insieme i linguaggi, i format e i canali più adatti a comunicare il progetto. Il loro ruolo sarà di proposta e ascolto, senza assumere responsabilità nella scelta dei canali ufficiali di diffusione.

E3. Produzione dei contenuti

I/le volontari/e saranno protagonisti della fase creativa, ideando e realizzando pillole digitali (video brevi, post, fotografie, storie social) per raccontare le esperienze educative all'aperto. Lo faranno con il supporto degli operatori del nido e dei partner, nel rispetto delle regole di privacy e con uno stile coerente con i valori del progetto. I contenuti verranno validati prima della pubblicazione.

E4. Diffusione e condivisione

I/le volontari/e collaboreranno alla pubblicazione dei contenuti realizzati, in coordinamento con l'Ufficio Stampa del Comune e le realtà partner. Potranno affiancare le figure tecniche nella gestione dei canali (social, sito web, newsletter), contribuendo alla condivisione delle narrazioni sui territori. Non avranno accesso autonomo ai profili istituzionali.

E5. Report e monitoraggio

I/le volontari/e cureranno la raccolta dei feedback ricevuti (commenti, reazioni, questionari) e collaboreranno all'elaborazione di report qualitativi per valutare l'impatto comunicativo delle azioni svolte. Saranno coinvolti nella riflessione sull'efficacia dei messaggi, con il supporto del personale educativo e dei partner.

FORMAZIONE DEI VOLONTARI

MONITORAGGIO

TUTORAGGIO LAVORO

INCONTRO CONFRONTO

Numero posti 4 senza vitto e alloggio di cui 1 con riserva*

Enti e sedi		N Posti	Riserva	Indirizzo
SEDE 1	NIDO OLTREPONTE - Casale Monferrato	4	1	VIA FRATELLI BANDIERA

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Prestare servizio, qualora richiesto, con flessibilità oraria in occasione di particolari eventi (scadenze di progetto, trasferte, eventi culturali e giovanili) al di fuori dell'usuale orario di servizio (restando esclusa in ogni caso l'attività notturna o la reperibilità). Eventuali modifiche dei giorni settimanali saranno programmate, di regola, mantenendo i 5 giorni di servizio e comunque secondo quanto prescritto dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale" in vigore dal 14 gennaio 2019.
- Portare il cartellino o altro eventuale segno di riconoscimento (T-shirt, cappellino del servizio civile, tesserino) nei servizi e nelle situazioni a contatto con il pubblico.
- Manifestare disponibilità ad iniziative di promozione del servizio civile e di carattere formativo (in aggiunta alla formazione generale e specifica, già obbligatoria) o connesso alle attività previste al punto 9 del progetto. Tali iniziative, purché congrue rispetto agli obiettivi specifici del progetto e alle finalità del servizio civile, potranno eventualmente anche essere realizzate in altri territori, previa autorizzazione concessa dal Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- In specifici e limitati periodi del mese estivi o invernali o in coincidenza con la chiusura della struttura della sede di servizio, si prevede l'eventuale prosecuzione del servizio dei giovani con modifica temporanea della sede presso altre sedi del medesimo progetto o di altri progetti inerenti o dell'Ufficio Servizio civile, presso l'Informagiovani, in accordo con l'ente capofila e previa autorizzazione del Dipartimento Nazionale per il servizio civile.
- I permessi dei giovani volontari nel periodo natalizio o estivo sono concordati con gli enti in modo da coordinarsi il meglio possibile con le attività di progetto e le eventuali chiusure della sede di progetto.
- Il volontario è tenuto a garantire il rispetto della normativa sulla privacy, e la sicurezza sui dati personali e sulle informazioni degli utenti di cui viene a conoscenza durante il servizio.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

In accordo al Sistema di selezione accreditato, la selezione prevede seguenti punteggi.

Il punteggio massimo complessivo potrà essere di 90 punti, come di seguito specificato.

A. ESPERIENZE (max 21), TITOLI di Istruzione e Formazione di Base (max 9):

Sulla base dell'esperienza delle precedenti selezioni, è stata introdotta una valutazione di esperienze e titoli, qualora esplicitamente dichiarati in autocertificazione nella domanda di partecipazione. Per completezza e trasparenza si riportano qui tutti i punteggi attribuiti secondo il presente sistema di selezione:

A1. Esperienze (max 21 punti):

Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nella stessa area** del progetto	max 9	0,75 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nella stessa area** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso il Comune di Vercelli o Enti Partner* nello stesso settore** del progetto	max 4,8	0,40 al mese*** x max 12 mesi
Esp. presso altro Ente non Partner nello stesso settore** del progetto	max 2,4	0,20 al mese*** x max 12 mesi

* sono Enti Partner gli enti che hanno stipulato un accordo di partenariato con il Comune di Vercelli, accreditato per il servizio civile. Per la valutazione dell'esperienza, Il partenariato deve essere stato stipulato e accreditato prima dell'uscita del bando annuale in cui è inserito il presente progetto. L'elenco aggiornato dei partner è consultabile sul sito www.vercelligiovani.it, nella sezione dedicata ai partner.

** Settori ed Aree di intervento dei progetti sono quelli previsti all'allegato specifico del Prontuario sulla progettazione redatta dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (visionabile su www.serviziocivile.gov.it).

*** viene calcolato egualmente il mese o la frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni

A2. Titoli di Istruzione e Formazione di base (max 9 punti, ripartiti come di seguito):

Fino a 7 punti, valutando unicamente il titolo più alto posseduto:

Titolo	Punti
Diploma scuola media superiore (eqf 4) **	1
Attestato di specializzazione post-diploma (eqf 5)***	2
Laurea triennale (eqf6)	3
Laurea Magistrale o Vecchio ordinamento (eqf7)	5
Specializzazione post-laurea o Dottorato (eqf8)	7
<i>** anche eventualmente riconosciuto da parte di Istituzione accademica per l'iscrizione in qualità di studente.</i> <i>*** purché conseguito mediante frequenza di corsi non inseriti nel programma scolastico volto al rilascio di altro titolo di studio</i>	

Fino a ulteriori 2 punti:

Titolo*	Punti
Master universitario I livello (eqf7)	1
Master universitario II livello (eqf8)	1
<i>* Saranno valutati fino a un massimo di due titoli di master universitario, indifferentemente di primo o di secondo livello (ad esempio uno di primo più uno di secondo livello, o due del medesimo livello).</i>	

B. PERCORSO SELETTIVO: TEST-DINAMICHE DI GRUPPO-COLLOQUIO

(max 60) Sarà oggetto di valutazione ciascuna delle seguenti potenziali capacità individuali:

step	criterio	Range	Razionale: su quali basi si valuta
1	Motivazioni civiche	0-12	Motivazioni personali del candidato per la scelta di partecipare al Servizio civile universale, con condivisione dei valori ad esso strettamente connessi, come previsti nel percorso di formazione generale (punti 32 e 33 del progetto).
2	Apertura al cambiamento personale	0-12	Disponibilità del candidato per l'apprendimento di particolari competenze orientate al cambiamento personale : ● compiere autoanalisi (presenza e consapevolezza) ● modificare atteggiamenti ● gestire le emozioni ● essere creativi ● essere flessibili.
3	Competenze relazionali	0-12	Capacità relazionale anzitutto nel lavoro di gruppo formativo e in secondo luogo nei rapporti con i destinatari del progetto: ● comunicare (ascolto attivo, dare e ricevere feed back...) ● relazionarsi in modo armonico ed empatico ● gestire i conflitti.
4	Pari opportunità	0-8	Potenzialità di sviluppo personale che il progetto potrà costituire per il candidato, specie in riferimento ad una condizione di partenza svantaggiata.

5	Conoscenza del progetto	0-8	Capacità di comprendere il contesto socio-culturale e le azioni del progetto in cui si dovrà operare.
6	Competenze professionali	0-8	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto (anche in riferimento a esperienze e conoscenze acquisite).

N.B. Il candidato è considerato idoneo se nel percorso selettivo (Test-Dinamiche di gruppo-Colloquio) consegue la votazione pari o superiore a 36/60.

Le graduatorie

La selezione avverrà per sedi di progetto e, pertanto, determinerà una graduatoria distinta per ciascuna sede, secondo le indicazioni contenute nel Bando della Presidenza del Consiglio dei ministri. Considerato che per l'ammissione a svolgere il servizio civile universale è previsto il limite di ventotto anni di età, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, al fine di consentire la massima partecipazione ai soggetti aventi i requisiti, a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.

In caso di esaurimento o di non sufficiente capienza degli idonei selezionati risultanti nella graduatoria per i posti previsti nel progetto per ciascuna sede si procederà, nell'ordine, secondo i seguenti criteri di scelta:

1. Utilizzo delle graduatorie delle altre sedi di ciascun progetto, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in una sede diversa dello stesso progetto per il quale si è candidato; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
2. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati dal Comune di Vercelli, secondo il settore di appartenenza del progetto (assistenza, cultura, educazione, ambiente, ecc...) e la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età.
3. Utilizzo – ai sensi del DM 14 gennaio 2019 “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del Servizio civile universale”, punto 3 – delle graduatorie di altri progetti presentati da altri enti del territorio, secondo la votazione complessivamente ottenuta (titoli + percorso selettivo) dai candidati e la disponibilità, dichiarata all'atto della presentazione della domanda, ad essere impiegato in un diverso progetto compreso nel bando; a parità di punteggio è preferito il candidato maggiore di età. Tale procedura comporta la verifica delle disponibilità,

nelle modalità indicate dal Dipartimento nazionale, e con le opportune verifiche e comunicazioni con altri enti.

Eventuali tirocini riconosciuti

L'attività di Servizio Civile di questo progetto sarà riconosciuta come espletamento di tirocinio formativo:

Ente Formativo CO.VER.FO.P.

Stage o tirocini formativi (riconosciuti come assolvimento o riduzione di ore in ragione dei programmi dei singoli corsi e delle attività svolte durante il servizio prestato presso il Comune di Vercelli) su corsi avviati o attivabili saranno concessi su singola valutazione delle competenze possedute dal candidato.

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)

Per tutti i giovani operatori volontari del progetto è prevista la **Certificazione delle Competenze acquisite**, rilasciata da Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale, soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 13/2013.

Le seguenti Competenze, collegate con le attività di progetto e la formazione specifica, potranno essere oggetto di certificazione (elenco è indicativo, per la maggior trasparenza nei confronti dei giovani in fase di scelta del progetto, e non esaustivo):

- Competenza individuale nella definizione di un progetto personale basato sui propri punti di forza, con la consapevolezza dei propri limiti personali e delle risorse e vincoli emergenti dal contesto di riferimento
- Capacità di definire autonomamente strategie di risoluzione di problemi in contesti semplici
- Arricchire il proprio progetto personale mutuando competenze da contesti formali non-formali e informali
- Competenze di cittadinanza
- Apprendere strategie di gestione della relazione e della comunicazione con l'altro
- Competenze tecnico-professionali nell'accoglienza delle varie tipologie di utenza e nella capacità di gestire situazioni dialogiche con il pubblico
- Competenze tecnico-professionali in ambito di orientamento
- Competenze tecnico-professionali nella gestione di software CMS e web-design e tecniche di Social Strategies ed utilizzo dei social network come mezzo di comunicazione e di marketing.
- Competenze tecnico-professionali nella partecipazione ad un sistema di lavoro in rete

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione generale, ai fini di una corretta gestione dei gruppi di giovani coinvolti e della promozione del loro coinvolgimento attivo, potrà essere svolta presso le seguenti sedi:

- Spazio Gioin, Vercelli, Via Laviny 67
- Coverfop, Vercelli, P.zza Cesare Battisti 9

Il percorso di Formazione Generale prevede alcune ore da svolgere online.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

A. Primi tre mesi: 90 giorni, **70%** della formazione, corrispondente a **50 ore**, ripartite tra:

- formazione di ente (20 ore)

- formazione di progetto (30)

A1. Formazione di Ente (20 ore)

La formazione di Ente condivisa tra tutti i progetti di servizio civile nasce dallo studio comune degli OLP che hanno individuato, accanto alle competenze specifiche del progetto, una serie di competenze trasversali – comuni a tutti i progetti e caratterizzanti la figura del giovane di Serviziocivilevercelli – nei seguenti aspetti: saper comunicare e organizzare eventi, saper lavorare in gruppo, sapersi relazionare con utenti, saper gestire le emozioni.

N ore	Codice modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
4	SIC1 Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Rondano Paola, Graziella Porcu	Trasversale a tutte le macroazioni
3	COM1 Prendersi cura della propria carriera	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
2	COM2 Comunicazione non violenta	Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
3	COM3 Comunicazione e social: pubblicazione di materiale informativo su web e sui Social Media.	Ruzza Sebastiano, Alice Plata	Trasversale a tutte le macroazioni

4	COM4 Mediazione e ascolto nelle società plurali: costruire comunità interculturali	Alfonsina Zanatta, Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni
4	PSI1 Gestire le emozioni nella relazione con l'utente	Grasso Paola	Trasversale a tutte le macroazioni
TOTALE ORE: 20			

A2. Formazione di progetto (31 ore):

Formazione di progetto e allineamento/approfondimento (31 ore):

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	FORMATORE	MACROAZIONE A CUI SI COLLEGA	ORE
EDU 1	Legislazione nazionale prima infanzia e organizzazione del servizio Nido d'infanzia	Marco Caponigro	Trasversale a tutte le azioni	4
EDU 2	La terra racconta: agronomia e sostenibilità a portata di mano	Mallarino Alberto	Trasversale a tutte le azioni	4
EDU3	0/3 anni: tappe di crescita	Silvia Cantamessa	A	4
EDU4	Le routine al nido d'infanzia	Silvia Cantamessa	A	3
EDU5	Spazi, attività e materiali	Silvia Cantamessa	A	3
EDU6	Outdoor education: il	Silvia Cantamessa	Trasversale a tutte le azioni	4

	"fuori" al nido d'infanzia			
INFO1	Connettersi davvero" – Comunicare con autenticità tra digitale e reale.	Sebastiano Ruzza	Trasversale a tutte le azioni	2
EDU8	Outdoor education: didattica degli ambienti	Silvia Cantamessa	Trasversale a tutte le azioni	4
EDU 9	La progettazione educativa	Silvia Cantamessa	Trasversale a tutte le azioni	3
TOTALE ORE				31

B. DAL 4° AL 9° MESE

30% della formazione, corrispondente a **22 ore**, ripartite tra

- formazione di ente (3 ore)
- formazione di progetto (19 ore)

B1. Formazione di tutti gli enti (3 ore):

N ore	Codice modulo e Contenuti trattati	Formatrici e formatori	MACROAZIONI DI RIFERIMENTO
3	PSI2 Autostima, crescita personale e cooperazione	Elena Gianetto, Denise Viglietti, Ruzza Sebastiano	Trasversale a tutte le macroazioni

B2. Formazione di progetto (19 ore):

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	FORMATORE	MACROAZIONE A CUI SI COLLEGA	ORE
-----------------------------	-----------------------------	------------------	-------------------------------------	------------

EDU 10	Spazi verdi cittadini	Federico Batetta	A	5
EDU 11	Natura, ambiente, società e climate changing: la promozione di nuovi stili di vita	Vittorio Giordano	A	4
EDU 12	Elementi di ricerca educativa, questionario ricerca/azione	Marco Caponigro	Trasversale a tutte le azioni	6
EDU 13	Organizzazione e gestione evento	Silvia Cantamessa	B	2
EDU14		Laura Fusani	Trasversale a tutte le azioni	2
TOTALE ORE				19

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate: 31 (4 individuali – 27 gruppo)

Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il periodo di tutoraggio di orientamento al lavoro si svolge negli ultimi tre mesi del progetto, coinvolgendo tutti i giovani di servizio civile, per un totale di 21 ore, ripartite tra attività di gruppo (15 ore) e tutoraggio individuale (5 ore). Le attività di gruppo prevedono la costituzione di aule mai superiori alle 30 unità e, possibilmente intorno alle 20 unità, per consentire un lavoro maggiormente efficace. Per limitare gli spostamenti sul territorio, in alcuni momenti sarà possibile prevedere l'utilizzo di videoconferenze mediante piattaforma Moodle, adatta alla formazione a distanza, con la possibilità di interazione in diretta (video e microfono), divisione in piccoli gruppi di lavoro, assegnazione di piccole esercitazioni in diretta, sondaggi, chat, discussioni guidate. I tutor coinvolti per ogni gruppo sono almeno due e viene assicurato un numero adeguato di tutor per lo svolgimento dei colloqui individuali.

In aggiunta al percorso obbligatorio, i volontari avranno la possibilità di partecipare ad un percorso opzionale realizzato dal Centro per l'Impiego di Vercelli in collaborazione con l'Informagiovani del Comune. Il percorso opzionale prevede anche la partecipazione a giornate di incontro one-to-one con aziende per le quali il format non è quello dell'aula ma quello del Recruiting Day o Job fair. Anche l'utilizzo di piattaforme virtuali permetterà di sperimentare forme di candidatura ed, eventualmente di partecipazione ad eventi, come quello di www.iolavoro.org promosso dall'Agenzia Piemontelavoro, che è direttamente coinvolta nelle attività di tutoraggio.

Fasi di realizzazione

Inserito nella cornice generale del progetto e preceduto dall'insieme delle azioni formative e di tutoraggio in itinere sul gruppo e sui singoli giovani, le fasi di realizzazione del tutoraggio al lavoro sono:

Attività di base (percorso di autovalutazione, laboratori di orientamento, introduzione ai servizi per il lavoro) - 10 ore di gruppo

Colloqui e attività individuale - 5 ore individuali

Attività di sviluppo complementari (accesso ai servizi per il lavoro ed eventi di matching) - 6 ore (minime) di gruppo

Il percorso sarà documentato mediante la compilazione di un registro individuale per ciascun giovane coinvolto, riportante le Fasi del percorso, la descrizione dell'attività svolta e la durata.

Il percorso di tutoraggio di gruppo e individuale, come descritto, viene realizzato dall'ente:

· **Consorzio Vercellese per la Formazione Professionale (Co.Ver.Fo.P.), CF 1972210023**